



LAS QUETZALITAS

Bollettino della "RETE DI AMICIZIA CON LE RAGAZZE E RAGAZZI DI STRADA", ONLUS - 2003,1

L'AMICIZIA CONTRO LA GUERRA CRIMINALE

IN IRAK, l'imperatore della morte, sfidando i popoli della terra, ha scatenato una guerra criminale. Bambini, donne, anziani, giovani, adulti, martoriati, assassinati. Terra, la nostra madre terra, umiliata e deturpata. L'ONU e il diritto internazionale disprezzati. L'odio, il fanatismo religioso cristiano o islamico esacerbati. La dittatura delle multinazionali del petrolio, degli armamenti, delle finanze impone con la forza brutale della supertecnologia della morte la sua egemonia sul pianeta.

IN GUATEMALA continua la guerra contro i poveri, in particolare contro i bambini ed i giovani: nella sola capitale 40 bambine, bambini e giovani di età inferiore ai 23 anni sono assassinati ogni mese. Proportionalmente, la popolazione della strada è la più colpita in questo massacro sistematico.

JESSICA (a sinistra sulla foto) è l'ultima vittima della strada, abbattuta la scorsa settimana, da un poliziotto criminale. Aveva 14 anni. Era sveglia, intelligente, delicata, piena di vita, amava il suo fidanzato, Billy. Avevo parlato a lungo con lei, alla vigilia della mia partenza in marzo scorso. Mi aveva detto: "Quando tornerai in Guatemala, mi troverai qui nella casa". Nella casa nostra, nel mio cuore, non trovo che il vuoto infinito di lei, la rabbia, la voglia di urlare, la disperazione, anche il ricordo di questo dolce sorriso, di questa amicizia che ci legava e la volontà di vendicarla impegnandomi a moltiplicare l'appoggio al nostro movimento.

IN GUATEMALA E IN IRAK

José Gutiérrez, il primo soldato statunitense ucciso durante l'invasione dell'Irak, era un ragazzo di strada del Guatemala, emigrato clandestinamente negli Stati Uniti. Un sogno di vita migliore che ogni anno inseguono un cinquantamila giovani di America Centrale. Si era arruolato nei "marines", come fanno per sopravvivere o ottenere la cittadinanza, almeno postuma, tanti emigrati clandestini. José, due volte vittima del governo degli Stati Uniti che negli anni '80 aveva appoggiato il genocidio in Guatemala, origine della moltiplicazione dei ragazzi di strada. Da morto ha ottenuto la cittadinanza USA.

L'AMICIZIA, che è amore e condivisione, sarà la nostra risposta al progetto di odio e di morte dell'impero, amicizia tra le persone e tra i popoli, condivisione con i più poveri. E' questo il significato del nostro progetto di amicizia con le ragazze e ragazzi di strada.

Gerardo Lutte



Jessica

SEI MESI IN STRADA

Quella sensazione di volti già visti, di sole forte e *hola* che costellano l'arrivo è svanita quasi subito per far spazio al duro lavoro di strada. Quello che segue sono alcuni appunti, alcune considerazioni sui sei mesi passati a lavorare al "Movimiento de Jóvenes de la Calle".

Dopo alcune ristrutturazioni dei programmi e dei ruoli all'interno dell'equipe di lavoro, il Movimento è orientato verso una maggiore partecipazione dei ragazzi e delle ragazze alla gestione della propria associazione, circa venti tra ragazze e ragazzi sono avviate verso la formazione per una futura e completa gestione del movimento. Nella strada si sta ampliando l'organizzazione dei gruppi di ragazzi e ragazze perché possano difendere i loro diritti e si è potenziato il lavoro di coscientizzazione attraverso una maggiore frequenza delle attività presso i gruppi.

Questo tipo d'intervento si scontra con le poche, pochissime risorse che offre la società guatemalteca in termini di possibilità di lavoro, diritto all'educazione, alla salute e una scarsa sensibilità alla difesa dei diritti umani in un contesto violento e repressivo. Le politiche imperialiste, che proseguono il saccheggio in queste terre imponendo un neoliberismo selvaggio che aumenta sempre più il divario tra i chi ha tutto e chi ha bisogno di tutto e che causano emarginazione e brutalità, sono una delle principali fonti di difficoltà all'esecuzione dei programmi del progetto.

Legato all'educazione come pratica della libertà, che cerca di dare potere agli esclusi affinché possano prendere decisioni per poter essere persone autonome, è il concetto di coscientizzazione che porta gli ultimi e i dimenticati all'emancipazione e vede il tutto come un processo di liberazione. La pedagogia dell'oppresso vuole che l'educazione, attraverso una partecipazione attiva e consapevole, porti l'escluso ad analizzare e lottare contro le cause della propria esclusione. Non si limita a una semplice acquisizione di conoscenze ma include anche l'impegno per il cambio attivo della società. Una delle sfide principali è proprio quella d'infondere a dei ragazzi e delle ragazze da sempre ai margini della società e con bassa autostima, la fiducia necessaria a cambiare la loro vita per iniziare un cambiamento della società. Questo processo di fiducia in loro stessi e nelle loro capacità ha preso una forma più articolata e sostanziale il 17 agosto del 2002 quando fu eletta dai ragazzi/e dei diversi settori del movimento un nuovo coordinamento che si è affiancato al già esistente coordinamento degli accompagnanti. La loro funzione è quella di partecipare a tutte le attività formative, ricreative e lavorative degli accompagnanti, sia nella progettazione che nell'esecuzione dei programmi e delle attività, nella strada e nel Centro Sociale che il Movimento attua. Si è così iniziato la tappa della co-gestione che, come dice la parola stessa, significa gestire con. In questa fase i ragazzi e le ragazze del Movimento elette dai loro compagni/i gestiscono con gli accompagnanti tutti i programmi del progetto acquisendo l'esperienza necessaria



per autogestire in futuro il Movimento in maniera completamente autonoma. Nel novembre del 2002 ragazzi e accompagnanti hanno pianificato la programmazione annuale per l'anno 2003 consultando tutti i ragazzi che partecipano alle attività nella casa.

Il coordinamento dei ragazzi si riunisce con quello degli accompagnanti nell'Assemblea di Cogestione in cui vengono prese le principali decisioni dell'associazione e si discutono i maggiori problemi. L'assemblea è l'organo decisionale del movimento dove ragazzi ed accompagnanti hanno diritto di parola e di voto.

Alla partecipazione diretta e paritaria nel movimento si aggiungono momenti di formazione specifica, un corso di educazione popolare, seminari di scambio con altre associazioni e progetti, sulla pedagogia e la teologia della liberazione, analisi socioeconomica.

Il Movimento ha iniziato un processo di organizzazione e coscientizzazione della gioventù di strada che, come tutti i processi, può avere dei periodi di crisi, di stallo e, al peggio, potrebbero essere fatti anche dei passi indietro. Ma sappiamo che il riscatto degli esclusi e la lotta per la liberazione dall'emarginazione è un processo lungo e nel quale solo il tempo potrà dire ciò che è stato. Finora si è andati avanti e si sono ottenuti indubbi risultati in termini di miglioramento della qualità della vita delle persone che partecipano ai programmi del progetto, penso che vi siano i presupposti per svolgere un lavoro ancora migliore nel futuro vista la crescente partecipazione dei ragazzi e delle ragazze alla gestione del Movimento e una maggiore sistematizzazione dei programmi e delle attività.

Emanuele Tacchia

Caselli Giovanni	300,00	Totale Defina Silvestro	50,00
Caselli Giovanni	100,00	Del Giudice Mario	35,00
Totale Caselli Giovanni	400,00	Totale Del Giudice Mario	35,00
Casini Caterina e David	50,00	Delle Stinche Eremo	516,00
Totale Casini Caterina e David	50,00	Totale Delle Stinche Eremo	516,00
Casini Francesca	100,00	Di Giacomo Angelina	295,00
Totale Casini Francesca	100,00	Di Giacomo Angelina	1.000,00
Caso Fabrizio	10,00	Di Giacomo Angelina	1.200,00
Totale Caso Fabrizio	10,00	Di Giacomo Angelina	400,00
Castellani Paola	50,00	Di Giacomo Angelina	500,00
Totale Castellani Paola	50,00	Di Giacomo Angelina	500,00
Cavallaro Anna	250,00	Di Giacomo Angelina	500,00
Totale Cavallaro Anna	250,00	Di Giacomo Angelina	500,00
Cavallaro Anna e Neri Lodovico	258,23	Di Giacomo Angelina	137,00
Cavallaro Anna e Neri Lodovico	258,23	Totale Di Giacomo Angelina	4.532,00
Totale Cavallaro Anna e Neri Lodovico	516,46	Di Giorgi Pietro	50,00
Cecchin Stefano Matteo	25,82	Totale Di Giorgi Pietro	50,00
Cecchin Stefano Matteo	26,00	Di Stefano Salvatore	50,00
Totale Cecchin Stefano Matteo	51,82	Di Stefano Salvatore	50,00
Cesana Domenico	258,23	Totale Di Stefano Salvatore	100,00
Totale Cesana Domenico	258,23	Emanuelli Ario	150,00
Codrignani Giancarla	154,94	Emanuelli Ario	150,00
Codrignani Giancarla	200,00	Totale Emanuelli Ario	300,00
Totale Codrignani Giancarla	354,94	Eremo S. Pietro alle Stinche	160,00
Colavincenzo Luigi	180,76	Totale Eremo S. Pietro alle Stinche	160,00
Colavincenzo Luigi	200,00	Fantacci Riccardo	200,00
Colavincenzo Luigi	200,00	Totale Fantacci Riccardo	200,00
Colavincenzo Luigi	200,00	Ferrari Lorenzo	80,00
Colavincenzo Luigi	200,00	Totale Ferrari Lorenzo	80,00
Totale Colavincenzo Luigi	980,76	Folchi Simone	30,00
Colombo Luigia	416,00	Totale Folchi Simone	30,00
Totale Colombo Luigia	416,00	Fontani Consalio	300,00
competenze erogazione	163,95	Totale Fontani Consalio	300,00
Totale competenze erogazione	163,95	Frigato Marco	103,29
Comunità Arcobaleno	650,00	Totale Frigato Marco	103,29
Totale Comunità Arcobaleno	650,00	Galliolo Anna	1.250,00
Comunità cristiana di Gorizia	250,00	Totale Galliolo Anna	1.250,00
Comunità cristiana di Gorizia	250,00	Gatteschi	52,00
Comunità cristiana di Gorizia	250,00	Totale Gatteschi	52,00
Totale Comunità cristiana di Gorizia	750,00	Genovesi Barbara	200,00
Corona Laura	25,82	Totale Genovesi Barbara	200,00
Corona Laura	25,00	Gemini Fabrizio	100,00
Totale Corona Laura	50,82	Gemini Fabrizio	50,00
Criscuoli Marina	51,85	Totale Gemini Fabrizio	150,00
Totale Criscuoli Marina	51,85	Gorini Alessandro	25,00
De Fendi Domenica	150,00	Totale Gorini Alessandro	25,00
Totale De Fendi Domenica	150,00	Grassi G. Paolo e Sala Francesca	600,00
De Nadai Alberto	251,65	Totale Grassi G. Paolo e Sala Francesca	600,00
De Nadai Alberto	300,00	Grilli Marisa	60,00
Totale De Nadai Alberto	551,65	Grilli Marisa	52,00
De Stefani Melillo	77,47		
De Stefani Melillo	130,00		
De Stefani Melillo	130,00		
Totale De Stefani Melillo	337,47		
Defina Silvestro	50,00		

Grilli Marisa	52,00	Lutte Gerardo	100,00
Grilli Marisa	52,00	Lutte Gerardo	600,00
Grilli Marisa	52,00	Totale Lutte Gerard	2660,00
Grilli Marisa	52,00	Maestri Mauro	10,00
Grilli Marisa	52,00	Totale Maestri Mauro	10,00
Grilli Marisa	52,00	Magli Anna Maria	154,94
Grilli Marisa	52,00	Magli Anna Maria	155,00
Grilli Marisa	52,00	Totale Magli Anna Maria	309,94
Grilli Marisa	52,00	Mandosi Susanna	20,00
Grilli Marisa	52,00	Totale Mandosi Susanna	20,00
Grilli Marisa	60,00	Marrone Franco	25,00
Totale Grilli Marisa	640,00	Totale Marrone Franco	25,00
Gubernale Concetta Maria	242,00	Meduri Simona	150,00
Totale Gubernale Concetta Maria	242,00	Totale Meduri Simona	150,00
Guerrina Capozzello	25,82	Mordenti Raul	50,00
Guerrina Capozzello	25,82	Totale Mordenti Raul	50,00
Guerrina Capozzello	25,82	Moriconi Elisabetta	55,00
Guerrina Capozzello	25,82	Totale Moriconi Elisabetta	55,00
Guerrina Capozzello	25,82	Murgia Anna	25,82
Guerrina Capozzello	25,82	Murgia Anna	25,82
Guerrina Capozzello	25,82	Murgia Anna	26,00
Guerrina Capozzello	25,82	Murgia Anna	26,00
Guerrina Capozzello	25,82	Murgia Anna	26,00
Guerrina Capozzello	25,82	Murgia Anna	26,00
Guerrina Capozzello	25,82	Murgia Anna	26,00
Guerrina Capozzello	25,82	Murgia Anna	26,00
Guerrina Capozzello	25,82	Murgia Anna	26,00
Guerrina Capozzello	25,82	Murgia Anna	26,00
Totale Guerrina Capozzello	309,84	Murgia Anna	26,00
Guglielmi Genesis	180,76	Murgia Anna	26,00
Guglielmi genesis	50,00	Murgia Anna	26,00
Guglielmi genesis	100,00	Murgia Anna	26,00
Guglielmi genesis	80,00	Murgia Anna	26,00
Guglielmi genesis	100,00	Totale Murgia Anna	311,84
Totale Guglielmi Genesis	510,76	Neri Lodovico e Cavallaro Anna	260,00
Karris Michael (Gruppo Servas)	51,65	Neri Lodovico e Cavallaro Anna	500,00
Karris Michael (Gruppo Servas)	120,00	Totale Neri Lodovico e Cavallaro Anna	760,00
Karris Michael (Gruppo Servas)	110,00	Nerini Ildebrando	220,00
Karris Michael (Gruppo Servas)	765,00	Totale Nerini Ildebrando	220,00
Totale Karris Michael (Gruppo Servas)	1.046,65	Nerucci Adima	100,00
La Selva Flora	650,00	Totale Nerucci Adima	100,00
Totale La Selva Flora	650,00	Pace Massimiliano	51,65
Lella Anna	51,65	Pace Massimiliano	52,00
Totale Lella Anna	51,65	Pace Massimiliano	52,00
Lisi e Bartolucci	51,65	Pace Massimiliano	52,00
Lisi e Bartolucci	51,65	Pace Massimiliano	52,00
Lisi Giovanni e Bartolucci M.Teresa	52,00	Pace Massimiliano	52,00
Lisi Giovanni e Bartolucci M.Teresa	100,00	Totale Pace Massimiliano	311,65
Totale Lisi e Bartolucci	255,30	Palmieri Giovanni	154,94
Lisi Mino	155,00	Palmieri Giovanni	500,00
Lisi Mino	100,00	Totale Palmieri Giovanni	654,94
Totale Lisi Mino	255,00	Pantosti Gianna	55,00
Lisoni Alessandro	105,00	Totale Pantosti Gianna	55,00
Totale Lisoni Alessandro	105,00	Pazienti dott.Marinone	77,47
Longo Antonio	40,00	Totale Pazienti dott.Marinone	77,47
Totale Longo Antonio	40,00	Pennacchi Anna	211,75
Lutte Gerard	1.860,00	Totale Pennacchi Anna	211,75
		Perfetti Marco	35,00

Totale Perfetti Marco	35,00	Romano Antonio	150,00
Piccini Carolina e Giovanni	69,23	Totale Romano Antonio	150,00
Totale Piccini Carolina e Giovanni	69,23	Sala Francesca	650,00
Piccini Giuliano	49,00	Totale Sala Francesca	650,00
Totale Piccini Giuliano	49,00	Santoro Mario	155,00
Pisciotta Giuseppina	35,00	Totale Santoro Mario	155,00
Pisciotta Giuseppina	25,00	Scelti Edoardo	40,00
Totale Pisciotta Giuseppina	60,00	Scelti Edoardo	15,00
Pizza Michele	77,47	Totale Scelti Edoardo	55,00
Pizza Michele	78,00	Sergi Cosima e Laura	300,00
Pizza Michele	78,00	Totale Sergi Cosima e Laura	300,00
Pizza Michele	80,00	Silva Emanuele	51,65
Pizza Michele	80,00	Totale Silva Emanuele	51,65
Totale Pizza Michele	393,47	Silvestri Adriano	30,00
Poli Stefano	51,65	Totale Silvestri Adriano	30,00
Poli Stefano	51,65	Silvestri Augusta	310,00
Poli Stefano	50,00	Totale Silvestri Augusta	310,00
Poli Stefano	50,00	Spinelli Maria Cristina	50,00
Totale Poli Stefano	203,30	Totale Spinelli Maria Cristina	50,00
Portelli Santina	335,70	Stella Suriano Giovanna	25,00
Portelli Santina	258,23	Totale Stella Suriano Giovanna	25,00
Portelli Santina	32,73	Stopani Francesco	30,00
Portelli Santina	112,00	Stopani Francesco	20,00
Portelli Santina	750,00	Totale Stopani Francesco	50,00
Totale Portelli Santina	1.488,88	Studenti liceo Mossa	227,24
Primi Franca	15,49	Totale Studenti liceo Mossa	227,24
Totale Primi Franca	15,49	Studenti psicologia	130,00
Procacci Francesca	30,00	Totale Studenti psicologia	130,00
Totale Procacci Francesca	30,00	Suriano Giovanna	25,82
Puccinelli Maria Rita	1.105,00	Suriano Giovanna	25,82
Totale Puccinelli Maria Rita	1.105,00	Suriano Giovanna	25,82
Quaglia Marina	50,00	Suriano Giovanna	25,82
Totale Quaglia Marina	50,00	Suriano Giovanna	25,82
Quaranta Annunziata	50,00	Suriano Giovanna	25,82
Totale Quaranta Annunziata	50,00	Suriano Giovanna	25,82
Raffaelli Diomira	457,00	Suriano Giovanna	25,82
Totale Raffaelli Diomira	457,00	Suriano Giovanna	25,82
Raimondi Grassi	200,00	Suriano Giovanna	25,82
Totale Raimondi Grassi	200,00	Suriano Giovanna	25,82
Recagno Stefania	50,00	Suriano Giovanna	25,82
Totale Recagno Stefania	50,00	Suriano Giovanna	25,82
Remotti Carlo	51,65	Suriano Giovanna	25,82
Remotti Carlo	50,00	Suriano Giovanna	25,82
Remotti Carlo	51,65	Suriano Giovanna	25,82
Remotti Carlo	50,00	Suriano Giovanna	25,82
Remotti Carlo	50,00	Suriano Giovanna	25,82
Remotti Carlo	50,00	Suriano Giovanna	25,82
Totale Remotti Carlo	303,30	Suriano Giovanna	25,82
Riboni Aldo	30,00	Totale Suriano Giovanna	309,84
Riboni Aldo	50,00	Suriano Stella	50,00
Totale Riboni Aldo	80,00	Totale Suriano Stella	50,00
Romagnoli Piermarco	100,00	Talevi Piergiorgio	51,65
Totale Romagnoli Piermarco	100,00	Talevi Piergiorgio	30,00
		Totale Talevi Piergiorgio	81,65
		Tartagli Fabio e Paola	25,00
		Totale Tartagli Fabio e Paola	25,00
		Tempestini Marco	150,00
		Totale Tempestini Marco	150,00
		Toccafondi Marco	50,00
		Totale Toccafondi Marco	50,00
		Tomazzoli Agnese	309,87
		Totale Tomazzoli Agnese	309,87
		Ugolini Katia	33,57
		Ugolini Katia	50,00

Ugolini Katia	50,00
Totale Ugolini Katia	133,57
Urbini Luciana	25,00
Totale Urbini Luciana	25,00
Uricchio Rosa	20,00
Totale Uricchio Rosa	20,00
Valenti Maria Raffaella	10,00
Totale Valenti Maria Raffaella	10,00
Varraso Anna	103,29
Totale Varraso Anna	103,29
Varvello Mauro	300,00
Varvello Mauro	300,00
Totale Varvello Mauro	600,00
Villa Mariangela	100,00
Totale Villa Mariangela	100,00
Vinci Luigi	25,82
Totale Vinci Luigi	25,82
Vinco Francesca Iberni	362,00
Vinco Francesca Iberni	362,00
Totale Vinco Francesca Iberni	724,00
Visentin Marta	720,00
Totale Visentin Marta	720,00
Zambito Alfonso	25,82
Totale Zambito Alfonso	309,84
Totale complessivo	62.096,07

BILANCIO CONSUNTIVO 2002

Residuo al 31/12/2001	€ 60.086,04
Entrate anno solare	€ 62.096,07
Rimborso anticipo viaggio Tacchia	1419,00
Totale disponibilità	€ 123801,11
Spese postali e bancarie	€ 308,07
Quote Progetto Comunità Europea	€ 44.000,00
Contributo lavoro Tacchia	€ 6.818,63
bonifici in Guatemala	€ 6.334,90
stampa e invio bollettino	€ 1.505,52
Rimborso spese volontari	€ 220,24
totale spese	€ 58.987,36
residuo al 31/12/02	€ 64.813,75

CONTROLLIAMO INSIEME VERSAMENTI E BILANCIO Vogliamo una totale trasparenza. Vi chiediamo di controllare l'esattezza dei dati e di segnalarci eventuali inesattezze, indicando l'importo e date del versamento. All'inizio della lista di versamenti indichiamo quelli di cui non abbiamo la distinta dei versamenti. Quelli effettuati in dicembre potrebbero non comparire in questo bilancio.

DETRAZIONE D'IMPOSTA DEL 19% I contributi versati in favore della nostra ONLUS sono detraibili ai fini fiscali e rientrano fra gli "oneri per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta del 19%". Tali oneri, come noto, possono essere riportati sul Mod. 730 o sul Mod. Unico per un importo non superiore a 2.065,83 euro.

RETE DI AMICIZIA CON LE RAGAZZE E RAGAZZI DI STRADA, ONLUS

PER PRENDERE CONTATTO: quetzalitas@tin.it; telefoni 06 55285543; Manila 333 6321274, Chiara 328 0684420, Emanuele 06065501271; sito web: www.reteamicizia.it **PER FARE PARTE DELLA NOSTRA RETE**, puoi contribuire con un lavoro volontario, facendo conoscere il progetto, organizzando un gruppo d'amicizia, con un contributo finanziario, una borsa di studio o adozione a distanza (€ 55,00 al mese) per una bambina, bambino o giovane del centinaio che studiano. CCP n° 42561935, intestato a RETE DI AMICIZIA CON LE RAGAZZE E RAGAZZI DI STRADA, ONLUS, piazza Certaldo 3, int. 31, 00146 ROMA. RIFERIMENTI: GORIZIA: Albano 0481/22012; MAZZARA DEL VALLO: Pas. 0923931714; MILANO: Tina 339474526; PINEROLO: Argilla: 0121/50051; POTENZA: Anna Lisa 097121517; ROMA: Vanessa 06/87149613, Nadia 339789530; gruppo Servas: MConcordia 0666743833; TREVISO: Giovanni 329/4099717; VITERBESE: Maurizio 3393066738.

IL FUTURO DEL MOVIMENTO DIPENDE ANCHE DA TE

Nel 2004 finisce la sovvenzione dell'Unione Europea al Movimento Non sappiamo se riusciremo ad ottenere un'altra. Per continuare a vivere il movimento ha bisogno di almeno 120.000 euro per anno.

Nel 2000 abbiamo raccolto 60.898 euro, nel 2001 65.900; nel 2002 62.096, quasi 4.000 di meno riguardo all'anno precedente.

PER ASSICURARE IL FUTURO DEL MOVIMENTO DOBBIAMO RADDOPPIARE LE ENTRATE. E' difficile e la guerra contro le nostre sorelle e fratelli dell'Irak, che diminuirà le risorse dei cittadini comuni, non faciliterà il nostro compito. Non è impossibile se vogliamo, se amiamo le ragazze e ragazzi di strada, se ognun@ di noi mantiene il suo impegno e convince un'altra persona a fare parte della nostra rete d'amicizia, se ogni gruppo fa nascere un nuovo gruppo. Jeanneth ci ricorda, in questo bollettino, che il movimento è l'unica speranza delle ragazze/i di strada.



JESSICA, EROINA E MARTIRE DELLA STRADA.

Chiara, appena arrivata in Guatemala con Sofia per un tirocinio di sei mesi, ci scrive che Jessica (sulla foto con compagni del suo gruppo di fronte all'entrata del terreno in cui avevano costruito casupole di fortuna) fu assassinata a sangue freddo da un poliziotto mentre interveniva per difendere un compagno che lo sbirco accusava di avere aggredito una coppia per derubarla. Lei si era interposta tra i due e spiegava che Nefiali non era colpevole. Il poliziotto le rispose estraendo la pistola uccidendola a bruciapelo con un colpo alla testa. La polizia, i vigili, gli squadroni della morte continuano a sterminare le ragazze e ragazzi di strada. L'unica loro difesa: il nostro movimento.

PER NOI DELLA STRADA L'UNICA SPERANZA E' IL MOVIMENTO

scrive Jeanneth, coordinatrice del movimento.

Cari amici della rete di amicizia, spero che stiate bene. Vi scrivo per ringraziarvi per tutto ciò che fate per noi del movimento, avete realmente un grande cuore e grazie alla vostra generosa amicizia abbiamo realizzato molti dei nostri sogni. Voi siete convinti che noi, giovani della strada, siamo capaci di integrarci nella società, noi che abbiamo vissuto una vita molto dura e difficile.

Qui in Guatemala non c'è una istituzione che si dedichi veramente a lavorare con i giovani della strada e soprattutto, che perisi che siamo capaci di riuscire nella vita e non considerarci come una spazzatura. Io sono stata nella strada e sono riuscita ad uscirne grazie a persone che hanno avuto fiducia in me. Ora mi sento una madre degna di questo nome, e anche una persona degna di rispetto per ciò che sono. Questo mi spinge a lavorare con i ragazzi e le ragazze di strada perché vedano che è possibile integrarsi nella società. Con il movimento siamo riusciti a coordinare i giovani di strada. Abbiamo voce e voto in tutte le decisioni che si prendono e questo ci fa sentire importanti dentro la società. So che per gli accompagnatori l'inizio è stato difficile, dovevano adeguarsi a noi. Ci hanno aiutato molto.

Noi del coordinamento dei giovani, stiamo seguendo un corso di educazione popolare. Tutti i venerdì c'è una giornata "porte aperte" e stiamo riuscendo a che partecipino circa 65 ragazzi/e di strada e pensiamo che questa sia un inizio per andare avanti perché ai ragazzi/e piace il MoJoCa giacché possono esprimere quello che sentono come essere umani. Quest'anno si è fatta una program-

mazione cercando di coprire le necessità primordiali dei ragazzi/e della strada. Abbiamo realizzato assemblee dei gruppi nella strada. Hanno avuto un buon esito. Tutti i gruppi sono più organizzati e conoscono gli obiettivi del movimento. Ora anche con il soggiorno di Gerardo si è riorganizzata la giunta direttiva e tutti i ragazzi/e che partecipano con assiduità al movimento sono soci e soci dell'associazione di fronte alla legge. Vi rendete conto, sono soci ragazzi considerati dei ladri, che i poliziotti hanno voglia di sbattere in prigione ma ora sono legalmente soci del movimento! Che grande onore per i ragazzi/e sapere che sono presi in considerazione!

Io ho tentato di spiegarvi il significato del movimento per noi. Per noi è importante che non finisca il nostro movimento. Per questo stiamo cercando di trovare auto-finanziamento qui nel nostro paese anche se è molto difficile. Speriamo di farlo prima che finisca il progetto dell'Unione Europea, così potremo continuare lottando per noi stessi e organizzandoci per essere ascoltati nella nostra società.

Ringrazio tutte le persone che sono solidali con il movimento, quelle che mandano aiuto per mio figlio Pablito e per i figli delle quetzalucas. Vi chiedo di scrverci ogni tanto. Vi saluto con affetto,

Jeanneth Vilela

jeanevil@hotmail.com
mojoca@terra.com.gt



Josefa e Patty vendono e apprezzano dolci fatti in casa

SIAMO TUTTI IRACHENI

Tra l'aggressore e l'agredito, l'invasore e l'invaso, non ho scelta: mi sento iracheno, mi identifico con il popolo iracheno, come loro temo i bombardamenti, le superbombe, i missili, la supertecnologia della morte. E ammiro il coraggio dei loro soldati che non si arrendono e resistono con armi irrisorie, come gli indiani che combattevano con frecce gli invasori delle loro terre in tempi in cui la terra valeva di più del petrolio e del mercato mondiale. Piango i loro morti come i miei. Continuerò a soffrire con le famiglie dilaniate, con gli innumerevoli ammalati di cancro, con le madri che danno la luce a figli difformi. E anche con la terra, la madre terra, avvelenata e deturpata dalle armi "intelligenti". e mi auguro che vincano e che l'Irak sia per gli invasori un secondo Vietnam.

Piango anche i morti degli invasori, mandati al massacro da governanti avidi che vanno tranquillamente a passare il fine settimana nelle loro case di campagna mentre muoiono giovani che hanno mandato a sterminare altri giovani dall'altra parte del mondo. Però allo stesso tempo mi chiedo. "Ma perché ci vanno? Perché ubbidiscono? Perché non si ribellano? Perché non fraternizzano con i loro fratelli che portano un'altra divisa? Vedendo lo spettacolo della guerra alla televisione, mi pare di capire che alcuni sono convinti e partecipano con cuore a questa moderna crociata contro l'Islam. Altri invece non sono d'accordo, ma non vogliono affrontare la corte marziale per tradimento. La maggioranza obbedisce.



La sottomissione ai capi è una delle tante conseguenze perverse dell'educazione all'obbedienza. I bambini i giovani dovrebbero essere educati all'autonomia, alla responsabilità, al pensiero critico, all'obiezione di coscienza, alla ribellione. Grazie a Dio, centinaia di migliaia di giovani assieme a adulti e anziani riempiono le strade e le piazze del mondo intero per dire che non sono d'accordo, che questa guerra è ingiusta e criminale. E mi auguro che queste manifestazioni continuino e si amplifichino, che diventino più incisive, più mirate nei loro obiettivi.

Innanzitutto bisognerebbe rovesciare, con la forza tranquilla del popolo che si ribella, che insorge, i governi "democratici" dei Blair, Berlusconi e Aznar che fanno l'esatto contrario di ciò che vuole la stragrande maggioranza dei popoli che pretendono di rappresentare. In nome della democrazia, evidentemente.

Viviamo tempi bui in cui l'impero ricorre alla forza brutale per imporre il suo dominio al pianeta. Viviamo anche tempi di grandi speranze. C'è un risveglio della coscienza in tutto il mondo. "Vinceremo!" proclama senza ridere Bush. Certo riuscirà a invadere l'Irak, a prendere il controllo dei pozzi di petrolio, a installare come in Afganistan un governo fantoccio. Ma già aveva perso la guerra prima di iniziarla. Perché non è riuscito a convincere e nemmeno a comprare la maggioranza del consiglio di sicurezza, perché la stragrande maggioranza dei paesi non sono d'accordo e soprattutto perché la maggioranza delle persone sono contrarie.

Questa volta il controllo dei mezzi di comunicazione di massa a livello mondiale da parte degli Stati Uniti, o a livello nazionale da parte di Berlusconi, non è stato capace di imbrogliare la gente, come era successo in altre circostanze.

Non sono "antiamericano", meglio sarebbe dire antistatunitense perché gli americani sono anche i canadesi e tutti i latinoamericani. E Bush non è il popolo statunitense che conta un'importante minoranza attivamente impegnata contro la guerra preventiva ed immorale. Saddam Hussein non è il popolo iracheno che Bush vuole liberare dal petrolio e dalla vita. Le contraddizioni vere non sono tra i popoli ma in tutti i popoli tra quelli che vogliono dominare gli altri e quelli che cercano l'amicizia e la condivisione.

Oggi il mito della "democrazia americana" è crollato. Si può chiamare modello di democrazia un paese in cui la maggiore parte della gente è indifferente, non partecipa alle elezioni, in cui un Bush è eletto presidente con meno del 20 % dei voti, in parte rubati? Un paese che conta il 6 % della popolazione mondiale e accaparra il 53 % della ricchezza del pianeta e riesce a fare vivere nella miseria buona parte del suo popolo? Un paese il cui governo ha creato o appoggiato le peggiori dittature in Nicaragua, in Guatemala, in Cile, Argentina, Filippine, persino in Afganistan e in Irak, e in tanti altri paesi del mondo? Un paese che ha partecipato a genocidi come quello avvenuto in Guatemala negli anni '80? Un paese che possiede la maggior parte delle armi di distruzione di massa e li utilizza a volte, quando non è costretta come oggi a fare apparire "umanitaria" la guerra di invasione, come è successo a Nagasaki, Hiroshima o in Vietnam? Un paese che vuole usare l'ONU per fare approvare le sue decisioni e infrange le sue decisioni, disprezza le leggi internazionali quando le conviene? Un paese subordinato agli interessi delle multinazionali, in particolare degli armamenti e del petrolio, che vuole dominare il mondo. Altro che democrazia, ci troviamo di fronte alla dittatura mondiale del danaro.

Una altra conseguenza positiva della guerra criminale di Bush e di quelli che egli rappresenta è il risveglio della Chiesa che riscopre la sua missione profetica nell' "opporsi al faraone" come diceva un vescovo alla televisione. Papa Wojtyla sta riscattando un assai discutibile, dal mio punto di vista, pontificato opponendosi decisamente alla guerra e alla volontà imperiale di dominio e in questa opposizione ritrova salute e vigore.

E nella strada si incontrano non solo i giovani dei movimenti, ma anche gli adulti dei sindacati e di altre associazioni, di nuovo uniti.

Dobbiamo continuare a protestare, a manifestare. Dobbiamo soprattutto organizzarci, unirci, a livello nazionale e internazionale per contrastare non solo questa guerra, ma il piano imperiale di dominio totalitario del mondo iniziato con l'invasione dell'Afganistan e dell'Irak. Una opposizione senza odio e senza violenza il cui scopo è di creare una società mondiale fondata sull'amicizia tra le persone ed i popoli.

Gerardo Lutte